

19 luglio 2021

Interni

Aqila Saleh incontra Haftar, messaggio ad Al-Dabaiba sull'emarginazione dei ministri	2
Foto - Aqila Saleh incontra Haftar	4
Al-Dabaiba torna da New York: Nessuna forza straniera o mercenario resterà in Libia	5
Consiglio presidenziale consegna rapporto su revisione contabile della Banca Centrale	7
Il Consiglio presidenziale sollecita l'approvazione del budget 2021 per la fornitura di servizi	8
Comitato del Forum di dialogo si riunisce per raccogliere opinioni sulla norma costituzionale	9
Il presidente dell'HNEC incontra delegazione della Libia meridionale	10
Foto - Presidente HNEC riceve delegazione del Fezzan	12
La Commissione elettorale libica dichiara di aver affrontato una campagna diffamatoria	13

Esteri

Al-Dabaiba incontra delegati delle missioni arabe all'ONU	14
Foto - Al-Dabaiba incontra delegati delle missioni arabe all'ONU	16
Foto - Al-Dabaiba incontra Ministro degli Esteri tedesco	17
Al-Dabaiba monitora la situazione epidemologica in Tunisia	18
Foto - Primo Ministro incontra Ministro della Salute	20
La Libia cerca cooperazione con il CAEU	21
Dichiarazione del Consiglio di sicurezza sulla Libia al termine della riunione del 15 luglio	22
Il Dipartimento di Stato USA chiede il ritiro di forze straniere e mercenari dalla Libia	25
Il primo ministro Al-Dabaiba incontra il CEO di GE Power	26
Foto - Dabaiba incontra CEO di GE Power	28

Aqila Saleh incontra Haftar, messaggio ad Al-Dabaiba sull'emarginazione dei ministeri

Interni

15.07.2021. - Il comandante in capo delle forze armate arabe libiche, il feldmaresciallo Khalifa Haftar, ha ricevuto venerdì 16 luglio, presso la sede del comando generale, il Presidente della Camera dei rappresentanti, Aqila Saleh, ed un certo numero dei membri del Consiglio, al fine di discutere l'attuale situazione politica e gli sviluppi sulla scena interna.

In un altro contesto, il Presidente del parlamento Aqila Saleh ha rivelato di aver inviato una lettera a nome del Parlamento al primo ministro del Governo provvisorio di unità nazionale, Abdulhamid Al-Dabaiba, in cui ha criticato l'emarginazione dei ministeri in cambio dello sfortunato rafforzamento della centralizzazione. Saleh ha aggiunto che la formazione di un Governo di unità non significa dover accettare tutto, sottolineando che ogni regione deve vedere riconosciuti i suoi diritti su tutto, che siano ministeri o istituzioni, come ha illustrato durante il suo incontro con il comandante delle forze del Comando generale.

Nella lettera ad Al-Dabaiba, Saleh ha chiesto di dare pieni poteri ai suoi deputati e ministri e di restituire tutte le agenzie affiliate ai ministeri che il primo ministro ha deciso di trasferire. Saleh ha ribadito che tutte le regioni devono essere prese in considerazione, aggiungendo nella lettera al presidente del Consiglio che questa questione è inevitabile e valida per tutta la Libia, senza alcuna opposizione contro il governo o il Consiglio presidenziale, ma che i diritti non possono essere revocati, e che sia esercito che le regioni devono poter assumere i propri. Saleh ha concluso che le elezioni dovranno essere ben predisposte e che nessuno potrà spingere i cittadini di tutta la Libia a rinunciare ai propri diritti.



Fonti

#القيادة_العامة

<https://www.facebook.com/100194361443753/posts/369808137815706/>

<https://newsbox.tech/article/3f8a5def0c2388bdfd0dadd30640293c>

عقيلة: بعثت رسالة إلى الدبابة لتهميشه الوزارات مقابل تقوية المركزية

<http://alwasat.ly/news/libya/326707>

<https://newsbox.tech/article/78090270093c648f1d45be1c0e78276c>



Foto

Aqila Saleh incontra Haftar

<https://www.facebook.com/100194361443753/posts/369808137815706/>

<https://newsbox.tech/photo/zHpBYFqByg>

Aqila Saleh incontra Haftar

Data	15.07.2021	Media	General.official.leadership
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/100194361443753/posts/369808137815706/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/zHpBYFqByg?language=it		

Il comandante in capo delle forze armate arabe libiche, il feldmaresciallo Khalifa Haftar, ha ricevuto venerdì 16 luglio, presso la sede del comando generale, il Presidente della Camera dei rappresentanti, Aqila Saleh, ed un certo numero dei membri del Consiglio



+27

Al-Dabaiba torna da New York: Nessuna forza straniera o mercenario resterà in Libia

Interni

17.07.2021. - Il capo del Governo di unità nazionale libico, Abdulhamid Al-Dabaiba, ha affermato che nessuna forza straniera o mercenario resterà in Libia. Al suo ritorno da New York dopo una sessione del Consiglio di sicurezza sulla Libia, Dabaiba ha dichiarato che il suo intervento sui principi reali ha affermato che il futuro della Libia non ha posto per guerre o spargimenti di sangue, e che non ci saranno potenze straniere o mercenari sul territorio libico. Il premier ha aggiunto che si lavorerà per rendere le elezioni una realtà tangibile, sostenendone le procedure e senza ostacolare il desiderio del popolo libico, continuando a unificare le istituzioni sovrane e non sovrane e investendo la ricchezza del paese per raggiungere la prosperità nel presente e costruire il futuro delle nuove generazioni.

Al-Dabaiba ha aggiunto di aver chiesto di attivare sanzioni contro coloro che ostacolano il processo di unificazione dello Stato e delle istituzioni, e di punire gli istigatori di violenza, guerra e odio, in patria e all'estero, aggiungendo di aver trovato grande risposta e sostegno da parte della comunità internazionale. Il premier si è detto convinto del raggiungimento di questi obiettivi, sottolineando che la demolizione e la distruzione sono facili, ma la costruzione e la riconciliazione sono più difficili, e che la Libia è una e non accetterà altre divisioni.

Il primo ministro libico ha anche riconosciuto la difficoltà di riunire l'esercito del suo paese, nonostante abbia contattato Khalifa Haftar, e ha ammesso che il percorso non è dei più facili. Durante un incontro a New York con l'ambasciatore statunitense alle Nazioni Unite, Linda Thomas Greenfield, tenutosi venerdì 16 luglio, Al-Dabaiba ha espresso la propria preoccupazione per la continua presenza delle forze straniere e mercenari in Libia. Una dichiarazione emessa dalla portavoce americana permanente presso le Nazioni Unite, Olivia Dalton, ha rivelato i due hanno discusso del processo politico libico in Libia e della necessità di mantenere lo slancio politico. Il Consiglio di sicurezza ha esortato giovedì 15 luglio, a seguito di una sessione sulla Libia, tutti gli Stati membri, i partiti libici e gli attori in Libia a rispettare e sostenere l'attuazione del cessate il fuoco dell'ottobre 2020 e l'espulsione dei mercenari. Le due parti in conflitto nel paese avevano firmato l'accordo lo scorso ottobre, sotto l'egida delle Nazioni Unite, prevedendo il ritiro dei mercenari stranieri dalla Libia entro 3 mesi dalla data della firma, cosa che non è però avvenuta.



Fonti

الديبية: لا بقاء لأي قوة أجنبية ولا مرتزقة في ليبيا

<https://middle-east-online.com/الديبية-لا-بقاء-لأي-قوة-أجنبية-ولا-مرتزقة-في-ليبيا/>

<https://newsbox.tech/article/d121a7d544b608251b4186bdf80e99e>

الديبية بعد عودته من نيويورك: لن تبقى أية قوة أجنبية أو مرتزقة في الأراضي الليبية

<http://alwasat.ly/news/libya/326772>

<https://newsbox.tech/article/2c9e58a7cf84cbdc729d9b424bc1cfa>

الديبية: لا علم لي بتفاهم روسيا وتركيا حول خروج المقاتلين من ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/326721>

<https://newsbox.tech/article/4195acca9fb92d087ee052d38c02406b>

الديبية لرويترز: لم أسمع بأي اتفاق بين روسيا وتركيا بشأن سحب قواتهما - ليبيا الأحرار

<https://libyaalahrar.tv/2021/07/17/الديبية-لرويترز-لم-أسمع-بأي-اتفاق-بين-ر/>

<https://newsbox.tech/article/ed437ec1af0a14fe9ec03e72f489a766>

Consiglio presidenziale consegna rapporto su revisione contabile della Banca Centrale

Interni

17.07.2021. - L'ufficio del Consiglio presidenziale ha ufficialmente consegnato il rapporto sulla revisione dei conti della Banca centrale libica all'ufficio del governatore di Tripoli, Sadiq Al-Kabir, e all'ufficio del vice governatore di Al-Bayda, Ali Al-Hibri. Il presidente del Consiglio presidenziale aveva ricevuto il rapporto dall'inviato Speciale del segretario generale delle Nazioni Unite, Jan Kubis, in una sessione pubblica l'8 luglio, in cui ha elogiato l'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi e i progetti (UNOPS) per il superamento di tutte difficoltà tecniche che ha portato al completamento di questo lavoro, durato più di due anni, secondo quanto dichiarato dal Consiglio. La dichiarazione afferma che la società internazionale Deloitte, specializzata in audit finanziario, ha lavorato per due anni alla revisione dei conti della Banca centrale della Libia a Tripoli e Al-Bayda, con l'obiettivo di ripristinare l'integrità, la trasparenza e la fiducia nella finanza libica e creare le condizioni appropriate per l'unificazione delle istituzioni finanziarie.

L'8 luglio scorso, Jan Kubis ha consegnato il rapporto del Comitato di controllo internazionale per i conti dei due rami della Banca centrale di Tripoli e Al-Bayda, per il periodo compreso tra settembre 2014 e giugno 2020, al presidente del Consiglio Presidenziale, Mohamed Al-Menfi. Alla cerimonia di consegna erano presenti il membro del Consiglio presidenziale, Mousa al-Kouni, il capo del Governo di unità nazionale, Abdulhamid Al-Dabaiba, il governatore della Banca centrale della Libia, Siddiq al-Kabir e il suo vice, Ali Al-Hibri, con un certo numero di ministri e funzionari del governo, rappresentanti della missione delle Nazioni Unite e della stessa Deloitte, incaricata di svolgere il controllo. Qualche ora dopo, la missione delle Nazioni Unite ha rilasciato una dichiarazione che chiariva i paragrafi del rapporto, affermando il suo rinvio arriva a conclusione di un processo triennale su iniziativa dell'ex presidente del Consiglio presidenziale, Fayez Al-Serraj, che aveva richiesto il supporto delle Nazioni Unite per condurre la revisione.



Fonti

الرئاسي «يسلم تقرير المراجعة والتدقيق المالي لحسابات» المركزي «لمكتب المحافظ ونائبه في البيضاء»

<http://alwasat.ly/news/libya/326803>

<https://newsbox.tech/article/0301ea2da69f5f57e8c6f01889453ebe>

Il Consiglio presidenziale sollecita l'approvazione del budget 2021 per la fornitura di servizi

Interni

18.07.2021. - Il Consiglio presidenziale ha sollecitato domenica 18 luglio l'approvazione del bilancio 2021, in modo che il governo possa adempiere al suo impegno e fornire servizi ai cittadini secondo la tabella di marcia del Forum di dialogo politico libico. Il Consiglio presidenziale ha aggiunto che sta seguendo con preoccupazione le discussioni tra i comitati finanziari della Camera dei rappresentanti e del Governo di unità nazionale sulle questioni tecniche relative alla legge di bilancio. La Camera dei rappresentanti non è riuscita ad approvare il bilancio per sette volte negli ultimi due mesi, e ha ritardato le discussioni fino a dopo la festa di Eid al-Adha. Non è stata ancora stabilita una sessione per il voto sul bilancio alla Camera dei rappresentanti, a causa di quello che gli osservatori hanno descritto come un ritardo intenzionale da parte di alcuni membri che sostengono Haftar, che dichiarano pubblicamente il loro rifiuto della legge di bilancio in assenza di stanziamenti di denaro alle forze di Haftar, come ribadito dal presidente della Camera dei rappresentanti Aqil Saleh dopo un incontro a Rajma con quest'ultimo.



Fonti

الرئاسي الليبي يدعو إلى الإسراع باعتماد موازنة 2021

<https://alarab.co.uk/2021-موازنة-با اعتماد-إلى-الإسراع-باعتتماد-موازنة-2021>

<https://newsbox.tech/article/827175cecdcb7f4deb5fe22939e57121>

الرئاسي «يطلب الإسراع في اعتماد ميزانية الدولة للوفاء بالالتزامات تجاه المواطنين»

<http://alwasat.ly/news/libya/326877>

<https://newsbox.tech/article/f9be6e709c46fdc67ad02d4e54f6b3b7>

ليبيا.. أول تعليق من المجلس الرئاسي بعد تأجيل البرلمان اعتماد الموازنة

<https://www.elbalad.news/4895031>

<https://newsbox.tech/article/be0941af9134ed593580d4b7b86bc685>

أول موقف لـ"الرئاسي الليبي" حول الميزانية.. ماذا قال؟

<https://al-ain.com/article/libya-budget-benghazi-presidential-libya>

<https://newsbox.tech/article/fdeab1e7ab64c3f7bbe8c70f99abf48e>

Comitato del Forum di dialogo si riunisce per raccogliere opinioni sulla norma costituzionale

Interni

16.07.2021. - Su richiesta dei membri del Proposals Bridging Committee del Forum di dialogo politico libico (LPDF), la Missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL) ha indetto venerdì 16 luglio una riunione virtuale del Comitato per continuare gli sforzi nella ricerca di una posizione comune e completare la stesura della base costituzionale che permetterà lo svolgimento delle elezioni nazionali del 24 dicembre 2021, in linea con la tabella di marcia del LPDF. La riunione si è svolta in un'atmosfera cordiale, con il Comitato che ha ripreso i negoziati che aveva iniziato a Ginevra due settimane fa. I membri del Comitato hanno concordato di riprendere il loro lavoro subito dopo le vacanze Eid Al-Adha, concentrandosi sul raggiungimento di un accordo sul progetto di base costituzionale che sarà presentato alla plenaria dell'LPDF.



Fonti

UNSMIL facilitates a virtual meeting of the LPDF Proposals Bridging Committee

<https://unsmil.unmissions.org/unsmil-facilitates-virtual-meeting-lpdf-proposals-bridging-committee>
<https://newsbox.tech/article/cf1571ed035925e456829cfe0d99fd79>

لجنة التوافقات بملتقى الحوار تجتمع لتقريب وجهات النظر حول القاعدة الدستورية

<http://alwasat.ly/news/libya/326715>

<https://newsbox.tech/article/03962621d0a79995f98da68ee32bf1ae>

Il presidente dell'HNEC incontra delegazione della Libia meridionale

Interni

17.07.2021. - Il presidente del consiglio di amministrazione della High National Elections Commission Libya (HNEC), Imad Al-Syah, ha discusso con una delegazione delle componenti del sud di come sostenere il processo democratico e rafforzare l'inclusività nelle elezioni, per aggirare questa fase secondo dei meccanismi che garantiscano la partecipazione alle prossime elezioni. L'incontro si è tenuto nell'ufficio di Al-Syah giovedì 15 luglio, con una delegazione che ha incluso il capo del gruppo nazionale Tabawi, Adam Rami, il capo dell'organizzazione Tolerance per i diritti umani, Ibrahim Adel, e Abdullah Al-Sharif e Mousa Ali come rappresentanti del Movimento nazionale per i giovani Tuareg del sud, secondo un comunicato diffuso dalla Commissione sabato 17 luglio.

Durante l'incontro, i membri della delegazione hanno passato in rassegna i problemi e gli ostacoli incontrati da Tuareg e Tobu, sottolineando che la costruzione dello Stato avverrà solo attraverso le urne e il trasferimento pacifico del potere, rilevando gli sforzi della Commissione per tenere le elezioni generali nella data prevista del 24 dicembre. All'inizio di luglio, Al-Syah ha affermato che la Commissione ha modificato i suoi piani per adeguarsi alla consegna della base costituzionale per le elezioni, che dovrebbe tenersi il prossimo 1° agosto. Tale incontro è avvenuto dopo che l'ultima sessione del Forum di dialogo politico libico, tenutasi a Ginevra alla fine dello scorso giugno, si è conclusa senza un accordo sulla base costituzionale, come riconosciuto dal Segretario generale aggiunto e coordinatore della missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia, Raisedon Zenenga.



Fonti

«دعم المسار الديمقراطي «محور مباحثات السياح ووفد مكونات الجنوب»

<http://alwasat.ly/news/libya/326807>

<https://newsbox.tech/article/9a857b2e21680f568bfc85ec3e0ab68f>

رئيس مجلس المفوضية الوطنية العليا الإنتخابات يلتقي وفداً من مكونات الجنوب الليبي


<https://www.facebook.com/HNEC.LY/posts/2314722581994616>

<https://newsbox.tech/article/856c8f65c49ffc2f69cacd13861bec33>



Foto

Presidente HNEC riceve delegazione del Fezzan



<https://www.facebook.com/HNEC.LY/posts/2314722581994616>
<https://newsbox.tech/photo/3JbrCHxQkl>

Presidente HNEC riceve delegazione del Fezzan

Data	18.07.2021	Media	HNEC.LY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/HNEC.LY/posts/2314722581994616		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/3JbrchXQkl?language=it		

Il presidente del consiglio di amministrazione della High National Elections Commission Libya (HNEC), Imad Al-Syah, ha discusso con una delegazione delle componenti del sud.



La Commissione elettorale libica dichiara di aver affrontato una campagna diffamatoria

Interni

19.07.2021. - La High National Elections Commission Libya (HNEC) ha dichiarato di aver affrontato una campagna diffamatoria volta a ostacolare i suoi sforzi in vista delle elezioni, che potrebbe comportare dei rischi per la HNEC come nel caso degli attacchi terroristici alla sua sede nel maggio 2018. La Commissione ha aggiunto di essersi impegnata nel suo compito secondo i criteri internazionali per quanto riguarda lo svolgimento di elezioni con trasparenza e credibilità, promettendo di schierarsi con il popolo per realizzare il suo desiderio di avere elezioni eque e trasparenti il 24 dicembre. L'HNEC e il suo capo, Emad Al-Sayeh, sono stati oggetto di aspre critiche basate sulle accuse di voler prolungare il referendum costituzionale, nonostante abbiano ricevuto la legislazione relativa due anni fa, nonché di faziosità nella proposta dei collegi elettorali, che gli osservatori hanno ritenuto non equa per la rappresentanza parlamentare delle comunità. Al-Sayeh aveva proposto di dividere i collegi elettorali e aumentare i membri del parlamento da 200 a 234, dando a Bengasi più seggi in parlamento rispetto alla città più grande nonché capitale dello stato, Tripoli.



Fonti

مفوضية الانتخابات: حملة مغرضة بتسجيلات صوتية وكتابات مجهولة مزورة للتشكيك بمنظومة التسجيل
<https://almarsad.co/2021/07/19/مفوضية-الانتخابات-حملة-مغرضة-بتسجيلات/>
<https://newsbox.tech/article/21625fb93fc58e97f210344c13f2f1b7>

Al-Dabaiba incontra delegati delle missioni arabe all'ONU

Esteri

15.07.2021. - Il primo ministro del Governo di unità nazionale Abdulhamid Al-Dabaiba ha incontrato, venerdì 16 luglio presso la sede della missione libica a New York, i capi e i rappresentanti delle missioni arabe presso le Nazioni Unite. All'inizio dell'incontro, il presidente ha dato il benvenuto ai partecipanti, sottolineando che la questione libica è un'opportunità per i paesi arabi di confluire su una posizione comune e favorevole alla stabilità nel secondo paese dell'area, la Libia. Durante il suo discorso, il presidente ha ringraziato il rappresentante della Libia presso le Nazioni Unite per aver organizzato l'incontro e per la collaborazione, attraverso le Nazioni Unite, a sostegno della stabilità in Libia. Al-Dabaiba ha aggiunto che non permetterà che piattaforma ONU diventi un luogo di alleanze tra partiti a scapito di altri in Libia, sottolineando che tutti i paesi arabi trarrebbero vantaggio dal raggiungimento della stabilità in Libia. Da parte loro, alcuni ambasciatori hanno espresso il loro ringraziamento per l'opportunità di partecipare all'incontro, spiegando che il gruppo arabo presso le Nazioni Unite non avrà successo e non potrà essere forte se la Libia non diventerà un paese stabile e forte all'interno del gruppo.

Il primo Ministro ha anche incontrato, giovedì 15 luglio, presso la sede della missione libica delle Nazioni Unite, il ministro degli Affari Esteri tedesco Heiko Maas, alla presenza dell'inviato tedesco in Libia per le Nazioni Unite, Gunther Sutter. Nel corso della giornata del 15 luglio il Consiglio di Sicurezza ha tenuto una sessione sulla Libia, alla quale hanno partecipato il presidente, accompagnato dai ministri degli Esteri di alcuni Stati membri del Consiglio, e l'inviato ONU in Libia. Al-Dabaiba ha anche

Il segretario generale della Lega degli Stati arabi, Ahmed Aboul Gheit, ha ribadito al primo ministro Al-Dabaiba il sostegno della Lega al Consiglio presidenziale e al Governo di unità nazionale nella guida dell'attuale fase di transizione e nella preparazione per le elezioni del 24 dicembre. Questo in una sessione di colloqui a margine della sessione del Consiglio di sicurezza sulla situazione in Libia, secondo quanto dichiarato dalla Lega araba. Aboul Gheit e Al-Dabaiba hanno discusso della situazione in Libia in generale, e delle relazioni tra Libia e la Lega Araba in particolare, concordato una visita in Libia il prima possibile. Al-Dabaiba ha riaffermato il continuo bisogno di sostegno della Libia, alla luce della situazione attuale, mentre Aboul Gheit ha ribadito il suo impegno ad accompagnare e sostenere i libici per portare in salvo il paese dopo un lungo periodo di turbolenze.



Fonti

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يلتقي وزير الخارجية الألماني

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/196778929127840/>

<https://newsbox.tech/article/4525828eb53d21950eef1e6fd6d0d955>

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يلتقي رؤساء وممثلي البعثات العربية لدى الأمم المتحدة

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/197498505722549/>

<https://newsbox.tech/article/b3ade493b67ca332437289f6ede0b1f6>

أبو الغيط يؤكد للدبيبة دعم «الرئاسي» والحكومة للإعداد للانتخابات

<http://alwasat.ly/news/libya/326718>

<https://newsbox.tech/article/8428bd24713ad7ac2ca5ee498c5b8242>



Foto

Al-Dabaiba incontra delegati delle missioni arabe all'ONU

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/197498505722549/>

<https://newsbox.tech/photo/XjJqD4rXOI>

Al-Dabaiba incontra Ministro degli Esteri tedesco

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/196778929127840/>

<https://newsbox.tech/photo/dkk32ltQjJ>

Al-Dabaiba incontra delegati delle missioni arabe all'ONU

Data	17.07.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/106867241452343/posts/197498505722549/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/XjJqD4rXOI?language=it		

Il primo ministro del Governo di unità nazionale Abdulhamid Al-Dabaiba ha incontrato, venerdì 16 luglio presso la sede della missione libica a New York, i capi e i rappresentanti delle missioni arabe presso le Nazioni Unite.



Al-Dabaiba incontra Ministro degli Esteri tedesco

Data	15.07.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/106867241452343/posts/196778929127840/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/dkk32ItQj?language=it		

Il primo ministro del Governo di unità nazionale Abdulhamid Al-Dabaiba ha incontrato, giovedì 15 luglio, presso la sede della missione libica delle Nazioni Unite, il ministro degli Affari Esteri tedesco Heiko Maas, alla presenza dell'inviato tedesco in Libia per le Nazioni Unite, Gunther Sutter.



+5

Al-Dabaiba monitora la situazione epidemiologica in Tunisia

Esteri

17.07.2021. - Il primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulhamid Al-Dabaiba, ha seguito la situazione epidemiologica dopo la nuova ondata di Coronavirus durante un incontro allargato tenutosi sabato 17 luglio con il ministro della Salute Ali Al-Zinati e il sottosegretario al ministero degli Interni Bashir al-Amin, alla presenza del presidente dell'autorità generale gli affari islamici, del direttore del Centro nazionale per il controllo delle malattie e dei membri del Comitato incaricato per i cittadini bloccati in Tunisia. Il presidente ha anche esaminato i preparativi del ministero della Salute per la festa di Eid al-Adha, e i piani precauzionali nel caso in cui la situazione epidemiologica peggiori nelle prossime fasi. Le parti hanno anche inoltre discusso le misure e le procedure che saranno adottate durante il periodo del Eid al-Adha per limitare la diffusione dell'epidemia. I membri del Comitato incaricato di seguire le condizioni dei cittadini bloccati in Tunisia hanno invece presentato al presidente i risultati dei lavori del Comitato, incaricato di assistere i cittadini che desiderano tornare in Libia dopo essere risultati negativi ai tamponi, ma anche di mettere in quarantena coloro che sono risultati positivi in degli hotel a spese del governo libico, fino a completa guarigione.

Venerdì 16 luglio, il Centro nazionale per il controllo delle malattie ha annunciato 2.866 nuovi casi di Coronavirus, il bilancio più alto nel paese dall'inizio della pandemia nel marzo 2020. Mercoledì 14 luglio il ministro della salute Al-Zinati, in una conferenza stampa, aveva minimizzato il notevole aumento giornaliero del numero di casi registrati nell'ultimo periodo. Secondo il ministro, l'aumento del numero di contagi riflette la consapevolezza popolare dell'importanza di fare dei tamponi per rilevare il virus, che ha fatto aumentare il numero di test, e ha anche parlato dell'aumento della frequenza di campioni positivi. Al-Zinati ha parlato di una proporzionalità inversa tra l'aumento dei casi positivi e i ricoveri nei vari centri di isolamento o i decessi a seguito dell'epidemia, che restano inferiori al previsto.



Fonti

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يتابع الوضع الوبائي في البلاد

<https://www.facebook.com/292681774185269/posts/4244688552317885/>

<https://newsbox.tech/article/e3b7356b230cdcd40b00a155293b8f99>

الدببة يبحث التدابير الاحترازية خلال العيد.. ويتابع أعمال لجنة العالقين

<http://alwasat.ly/news/libya/326820>

<https://newsbox.tech/article/d70f568946ecd789b179bb34eebfbc5>



Foto

Primo Ministro incontra Ministro della Salute

<https://www.facebook.com/292681774185269/posts/4244688552317885/>

<https://newsbox.tech/photo/rcvM514Ged>

Primo Ministro incontra Ministro della Salute

Data	17.07.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/292681774185269/posts/4244688552317885/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/rcvM514Ged?language=it		

Il primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulhamid Al-Dabaiba, ha tenuto un incontro sabato 17 luglio con il ministro della Salute Ali Al-Zinati e il sottosegretario al ministero degli Interni Bashir al-Amin.



+7

La Libia cerca cooperazione con il CAEU

Esteri

18.07.2021. - Il ministro di Stato per gli Affari economici, Salama Goel, ha incontrato giovedì 15 luglio il segretario generale del Consiglio per l'unità economica araba (CAEU) Muhammadi El-Nei, per discutere dei mezzi di cooperazione tra la Libia e il Consiglio in modo da servire l'interesse delle due parti. I funzionari, che si sono incontrati presso la sede del Consiglio al Cairo, hanno anche esaminato la situazione economica e sociale della Libia e i mezzi per fornire sostegno in questo senso. El-Nei ha accolto con favore la visita di Goel al Consiglio e ha lodato il "ruolo centrale" della Libia nell'azione araba congiunta. Da parte sua, il ministro Goel si è congratulato con l'ambasciatore Mohammadi Elni per aver assunto la posizione di segretario generale del Consiglio di unità economica araba.



Fonti

Libya seeks cooperation with CAEU

<https://www.libyaobserver.ly/inbrief/libya-seeks-cooperation-caeu>

<https://newsbox.tech/article/da6f162bd2587f131e8d8f62bc12dcee>

Dichiarazione del Consiglio di sicurezza sulla Libia al termine della riunione del 15 luglio

Esteri

17.07.2021. - Il Consiglio di sicurezza ha invitato le autorità competenti in Libia ad adottare misure immediate per chiarire le condizioni esistenti in merito alla norma costituzionale per le prossime elezioni del 24 dicembre, sottolineando la necessità di condurre un "processo di riconciliazione nazionale globale e inclusivo. Questo quanto emerso in una dichiarazione del Consiglio di sicurezza, ha rilevato "la necessità di pianificare il disarmo, la smobilitazione e la reintegrazione dei gruppi armati non statali", chiedendo a tutti gli Stati membri di rispettare l'embargo sulle armi. Il Consiglio ha richiamato l'attenzione sull'impegno dei partecipanti alla Seconda Conferenza di Berlino ad accettare e sostenere i risultati del processo politico interno libico.

Nel dettaglio, nella dichiarazione adottata a margine della 8820a riunione del il 15 luglio, viene precisato che il Consiglio di Sicurezza:

1. accoglie con favore la Seconda Conferenza di Berlino tenutasi il 23 giugno 2021, le conclusioni (S/2021/595) e l'impegno dei partecipanti al processo politico mediato dalle Nazioni Unite, guidato dai libici, e nei confronti della sovranità, dell'indipendenza, dell'integrità territoriale e dell'unità nazionale della Libia; inoltre accoglie con favore l'adesione della Libia al Comitato internazionale di follow-up sulla Libia;
2. ha espresso il proprio sostegno al Consiglio presidenziale ad interim e al governo ad interim di unità nazionale, che hanno ricevuto il mandato di condurre il paese alle elezioni presidenziali e parlamentari nazionali del 24 dicembre 2021, come indicato nella road map del Forum di dialogo politico (LPDF) tenutosi in Tunisia nel novembre 2020 e nella risoluzione 2570 (2021);
3. sottolinea l'importanza di tenere elezioni presidenziali e parlamentari libere ed eque, inclusive e credibili, e sottolinea l'importanza di raggiungere un accordo che assicuri la partecipazione piena, equa e significativa delle donne e l'inclusione dei giovani;
4. ricorda l'impegno dei partecipanti alla seconda Conferenza di Berlino ad accettare e sostenere l'esito del processo politico interno libico e invita tutti i libici e gli attori internazionali a fare altrettanto;
5. sottolinea l'importanza di un processo di riconciliazione nazionale globale e inclusivo e accoglie con favore il sostegno dell'Unione africana a tale riguardo, mentre riconosce

l'importante ruolo delle organizzazioni regionali, tra cui la Lega degli Stati arabi e l'Unione europea;

6. esorta vivamente le autorità e le istituzioni competenti, compresa la Camera dei rappresentanti libica, ad agire immediatamente per chiarire le basi costituzionali delle elezioni e concedere tempo e risorse sufficienti all'Alta Commissione elettorale della Libia (HNEC) per prepararsi alle elezioni presidenziali nazionali ed elezioni parlamentari secondo il calendario stabilito nella tabella di marcia del Forum per il dialogo politico libico;
7. ribadisce il suo appello affinché il Forum di dialogo politico libico adotti misure per facilitare le elezioni, se necessario, e accoglie con favore gli sforzi della Missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL) per incoraggiare il Forum di dialogo politico libico a sviluppare proposte per un libero ed equo e processo elettorale inclusivo;
8. ricorda che le misure previste dalla risoluzione 1970 (2011), come modificata da successive risoluzioni, si applicano anche ai soggetti e agli enti che minaccino o non forniscano sostegno alla pace e alla stabilità o al sicurezza della Libia, ostacolano o minano il completamento con successo del suo processo di transizione politica;
9. esorta vivamente tutti gli Stati membri, tutte le parti libiche e tutti gli attori interessati, a rispettare e sostenere la piena attuazione dell'accordo di cessate il fuoco del 23 ottobre 2020, anche attraverso il ritiro immediato di tutte le forze straniere e mercenari dalla Libia;
10. prende atto del ruolo della missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia nel sostenere l'attuazione del cessate il fuoco libico, precisando che la missione è tenuta a sostenere il meccanismo di monitoraggio del cessate il fuoco, anche tramite pubblicazione di monitor sull'andamento di tale processo non appena le condizioni lo consentono;
11. ricorda inoltre la sua decisione che tutti gli Stati membri rispettino l'embargo sulle armi alla Libia, imposto dalla risoluzione 1970 (2011), come modificata da successive risoluzioni;
12. esprime profonda preoccupazione per l'impatto del conflitto sui paesi vicini, in particolare nel Sahel, anche per quanto riguarda le minacce derivanti dal trasferimento illegale di armi, il loro destabilizzante accumulo e uso improprio e il flusso di gruppi armati e mercenari; incoraggia quindi un maggiore sostegno internazionale, cooperazione regionale e coordinamento tra la Libia e la regione del Sahel.
13. Ribadisce la sua grave preoccupazione per il traffico di migranti e rifugiati e la tratta di esseri umani attraverso la Libia e per la terribile situazione che devono affrontare i migranti, i rifugiati e gli sfollati interni, compresi i bambini, in Libia, e rileva la necessità di sostenere ulteriori sforzi per rafforzare la gestione delle frontiere della Libia.
14. Il Consiglio di sicurezza sottolinea che i responsabili delle violazioni del diritto internazionale umanitario e delle violazioni e abusi del diritto internazionale dei diritti umani devono essere ritenuti responsabili;
15. Rileva infine la necessità di pianificare il disarmo, la smobilitazione e la reintegrazione dei gruppi armati e di tutti i pertinenti attori armati non statali, la riforma del settore della

sicurezza e l'istituzione di un'architettura di sicurezza a guida civile unificata, inclusiva e responsabile per la Libia.



Fonti

النص الكامل لبيان مجلس الأمن حول ليبيا 15 يوليو 2021

<http://alwasat.ly/news/libya/326800>

<https://newsbox.tech/article/eb9ec9b74d1ae81f5fcbf5f828d2c0b0>

Il Dipartimento di Stato USA chiede il ritiro di forze straniere e mercenari dalla Libia

Esteri

18.07.2021. - Il portavoce regionale del Dipartimento di Stato americano, Samuel Warburg, ha chiesto il ritiro di tutte le forze e dei mercenari stranieri dal territorio libico per il successo del processo politico nel paese. Warberg ha confermato la presenza di forze affiliate al ministero della Difesa russo all'interno del territorio libico, oltre ai mercenari della compagnia russa Wagner che si trovano in Libia e hanno rapporti con il governo russo. Il portavoce americano ha messo in guardia contro la presenza di mercenari in Libia, indicando che non rappresenta un pericolo solo per la Libia, ma per l'intera regione. Warburg ha sottolineato la necessità di tenere le elezioni nella data prevista, il 24 dicembre, indicando che gli Stati Uniti sosterranno lo svolgimento delle elezioni in Libia attraverso le Nazioni Unite, mettendo in guardia contro qualsiasi interferenza interna o straniera che cerchi di ostacolare le prossime elezioni. La scorsa settimana, il capo del Governo di unità nazionale in Libia, Abdulhamid Al-Dabaiba, ha promesso che il suo paese non manterrà forze straniere o mercenari sul territorio, sottolineando che le elezioni si terranno per la fine di quest'anno per soddisfare le speranze dei libici. La maggior parte del territorio libico rimane al momento sotto il controllo di gruppi armati locali, mentre le maggiori potenze straniere non hanno ritirato i loro combattenti dalle linee al fronte.



Fonti

الخارجية الأمريكية تطالب بانسحاب القوات الأجنبية والمرتبقة من ليبيا

<https://thenewkhalij.news/article/237290/ليبيا-من-المرتبة-والأجنبية-القوات-بانسحاب-تطالب-الأمريكية-الخارجية>

<https://newsbox.tech/article/33fce3925251575700e2faaa46dd24c4>

Il primo ministro Al-Dabaiba incontra il CEO di GE Power

Esteri

18.07.2021. - Il primo ministro del Governo libico di unità nazionale (GNU), Abdulhamid Al-Dabaiba, domenica 18 luglio, ha tenuto un incontro con il CEO di GE Power, Scott Strazik, per discutere delle misure urgenti e necessarie per affrontare l'attuale carenza di elettricità in Libia. "Il Governo di unità nazionale sta lavorando per lanciare investimenti a lungo termine nel settore energetico libico, che creeranno posti di lavoro e garantiranno benefici alla Libia" con l'obiettivo di creare posti di lavoro a livello locale, ha dichiarato Al-Dabaiba, secondo un comunicato dell'ufficio stampa dello GNU.

Lunedì 12 luglio, Al-Dabaiba e il capo dell'Audit Bureau, Khalid Shakshak, si sono incontrati per discutere "degli ostacoli che il governo deve affrontare nell'attuazione dei suoi piani", soprattutto per quanto riguarda l'elettricità e i trasporti. Il direttore generale della General Electricity Company of Libya (GECOL), Wiam Al-Abdali, ha confermato che dal prossimo novembre si avrà un miglioramento significativo del numero di ore di carico, con la produzione di energia che dovrebbe salire a 7.200 megawatt. Al-Abdali ha aggiunto, in una dichiarazione alla stampa, che i carichi dovrebbero essere definitivamente smistati nel 2022 in assenza di altre emergenze o disordini, considerando che i lavori di manutenzione e le prestazioni della rete elettrica stanno procedendo a un ritmo considerevole. Lo stesso aveva confermato in precedenza che la rete elettrica avrà a disposizione circa 1.700 megawatt entro la fine dell'anno, e che in agosto si prevede di unire alla rete 700 megawatt, con altri 1.300 nel prossimo settembre.



Fonti

الدبيبة يبحث مع شركة «جي باور» الخطوات العاجلة لمعالجة النقص في الكهرباء

<http://alwasat.ly/news/libya/326853>

<https://newsbox.tech/article/48c6f14108b725a3347c8c2961142684>



Foto

Dabaiba incontra CEO di GE Power

<http://alwasat.ly/news/libya/326853>

<https://newsbox.tech/photo/PtAI8zy6SU>



Dabaiba incontra CEO di GE Power

Data	18.07.2021	Media	
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	http://alwasat.ly/news/libya/326853		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/PtAl8zy6SU?language=it		

Il primo ministro del Governo libico di unità nazionale (GNU), Abdulhamid Al-Dabaiba, domenica 18 luglio, ha tenuto un incontro con il CEO di GE Power, Scott Strazik, per discutere delle misure urgenti e necessarie per affrontare l'attuale carenza di elettricità in Libia.



